

Un concerto per Yara Papà Fulvio: portiamo avanti le sue passioni

Beneficenza. Serata per sostenere l'associazione nata in suo ricordo. «La mia vittoria e quella di mia figlia sarà vedere il suo nome accostato a eventi felici»

LAURA ARRIGHETTI

Un grande concerto per ricordare Yara e per sostenere le attività di «La passione di Yara», associazione nata a maggio dello scorso anno per volontà dei genitori della ragazzina di Brembate Sopra, mamma Maura e papà Fulvio Gambirasio, con l'obiettivo di sostenere le passioni sportive, artistiche e culturali di adolescenti e giovani di Bergamo e di tutta Italia. La serata benefica si

svolgerà al Palazzetto dello Sport di Brembate Sopra sabato 9 aprile alle 20,45 con la partecipazione di numerosi artisti.

Grazie al sostegno del Coni Bergamo, della Polisportiva e del Comune di Brembate Sopra, durante la serata l'associazione si farà conoscere al pubblico attraverso la testimonianza di numerosi volontari che, ogni giorno, lavorano per realizzare i sogni di tanti ragazzi.

«Diamo un sogno ai ragazzi»

«L'associazione - spiegano Fulvio Gambirasio e il presidente Ivo Mazzoleni - è nata per continuare la grande passione di Yara per lo sport e, in generale, le passioni che ognuno coltiva dentro di sé. Cerchiamo quindi di regalare un piccolo sogno a ragazzi con famiglie in difficoltà, attraverso un finanziamento che consentirà loro di portare avanti con serenità le attività che più amano». Tra i finanziamenti già stanziati compare infatti l'aiuto all'Agathà onlus di via dei Cele-

stini di Bergamo e, in modo particolare, a due ospiti della struttura alle quali è stato sovvenzionato un corso di cucina e di cucito. «La passione di Yara» è andata anche oltre i confini provinciali, arrivando fino a Cagliari dove due bambini hanno avuto la possibilità di iscriversi a un corso di judo e di avere del materiale sportivo che non potevano permettersi. «La passione è tutto per la vita - sottolinea papà Fulvio - e quando un genitore vede il proprio figlio felice anche lui scoppia di gioia. Io avrò raggiunto il mio sogno quando, digitando su internet il nome di Yara, appariranno i progetti dell'associazione e i sorrisi delle persone che riusciamo ad aiutare. Questo non vuol dire dimenticare quello che è successo, ma lanciare un messaggio di speranza a tutti, anche a chi ha subito un dramma come noi».

Il carnet di iniziative

Oltre al concerto del 9 aprile, l'associazione, che ha già avviato le pratiche per diventa-



Papà Fulvio Gambirasio mentre premia piccoli atleti, sullo sfondo mamma Maura

re onlus, sarà presente in varie iniziative in tutta la provincia: «Abbiamo un ricco calendario di eventi - prosegue il presidente Mazzoleni - e avremo uno stand alla camminata delle scuole cattoliche di Longuelo il 10 aprile, alla camminata degli Amici dell'Atalanta e, sempre in collaborazione con l'Atalanta Calcio, stiamo organizzando un appuntamento che si svolgerà in una delle ultime partite del campionato, oltre alla presenza già confermata alla Festa della Dea. L'11 settembre si svolgerà al campo sportivo di Valbrembo il torneo di calcio a 7 dedicato alla categoria Pulcini e al quale parte-

ciperanno i settori giovani di grandi squadre, oltre che a quelli delle realtà sportive locali. Il tutto è reso possibile grazie al supporto di moltissimi amici, sponsor e aziende che fin da subito hanno sostenuto la nostra idea».

«Tanta gente ci è vicina»

Agli appuntamenti sono spesso presenti i genitori di Yara che credono fortemente nei valori della beneficenza: «Stiamo riscontrando - conclude Fulvio Gambirasio - un grande amore da parte di moltissime persone, una vicinanza che sicuramente ha aiutato la mia famiglia in tutti questi anni. Il lavoro del-

l'associazione prosegue parallelamente, a livello temporale, con gli eventi giudiziari. Ovviamente abbiamo le orecchie alzate a quello che sta accadendo, ma ci stiamo impegnando fortemente in questo progetto. La mia vittoria e quella di Yara sarà vedere il suo nome accostato ad eventi esclusivamente positivi e felici».

Per tutte le informazioni su donazioni e inviti per il concerto è possibile consultare il sito internet www.lapassionediara.org o contattando il centro sportivo di Brembate al numero telefonico 035.621343.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Caro mensa, si fanno i conti in tasca alle famiglie»

La polemica a Seriate

Pozzi, chiamato in causa dal sindaco perché candidato alle elezioni, risponde a Vezzoli: «La politica non c'entra nulla»

«Noi genitori dei comitati non vogliamo entrare in questioni di carattere politico, ma ci chiediamo perché lo abbia fatto il sindaco che non era stato

interpellato su questo». Umberto Pozzi, presidente del Comitato genitori dell'Istituto Aldo Moro - che insieme alla collega Annarosa Larato della Cesare Battisti e ai volontari ha raccolto 850 firme contro il caro mensa - replica a Cristian Vezzoli. Il primo cittadino si è detto disponibile a un confronto, ma non ad abbassare i costi (saliti da 4,26 a 4,70 euro a pasto) e ha riportato

la vicenda a una dimensione «politica e strumentale» poiché portata avanti da Pozzi, candidato alle scorse elezioni con la lista civica Albatro. Vezzoli ha parlato di «sacrificio sopportabile» in riferimento agli 80 euro in più all'anno per bambino. Pozzi è categorico: «Vengono fatti i conti in tasca alle famiglie» risponde, aggiungendo che «riportare tutto a una questione



Mense più care a Seriate

politica equivale a dire che più di 850 persone non sono capaci di decidere liberamente. Se questo è il rispetto che il sindaco ha dei suoi cittadini, con che aspettative ci presenteremo all'incontro? Ciò nonostante porteremo delle proposte per tutelare gli interessi delle famiglie».

Anche Damiano Amaglio, capogruppo dell'Albatro, interviene ricordando che il proprio schieramento era stato il primo a sollevare il tema con volantini e una mozione, ma anche che «la raccolta di firme da parte di entrambi i comitati genitori» toglie il «dibattito dalla dimensione politica nella quale è nato, offrendo all'amministrazione

l'opportunità di rivedere le scelte senza scendere a patti con la minoranza». Il capogruppo sottolinea che le firme «equivalgono grosso modo ad altrettante famiglie» che «agiscono con la propria testa». Secondo Amaglio l'aver connotato la vicenda come strumentale dimostra «lo stile tristissimo di personalizzare sempre ogni questione» in cui «tutto diventa argomento di dibattito pur di evitare di rispondere nel merito». E rivolgendosi al primo cittadino Amaglio conclude: «Sindaco, non mischi le carte. Se si compie un errore, la colpa è di chi lo commette o di chi lo rileva?».

Elisa Riva

OROBIE DI APRILE.

Orobie ha sempre qualcosa in più. Uno sguardo attento sul nostro territorio, il racconto delle persone che lo amano, i loro progetti più segreti. Schede dettagliate dedicate a itinerari di grande fascino, la scoperta delle nuove discipline sportive, e tutto quanto fa outdoor.

ABBONAMENTI

Annuale carta: € 49,00
Annuale digitale: € 39,99
Copia digitale: € 4,99
disponibile su Google play e Apple Store

Edizioni Oros

Viale Papa Giovanni XXIII, 124
24121 Bergamo
tel. 035 358 899 fax 035 386 275
abbonamenti@orobie.it - www.orobie.it



orobie
A TU PER TU CON LA MERAVIGLIA.

Foto di Mauro Lanfranceschi - noma.comunicazione_bg